

FORMAZIONE DEGLI E- TUTOR (2006)

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova

Resp. Scientifico: Luciano Galliani

Docenti ed Esperti: Luciano Galliani, Paula de Waal, Gino Buizza, Atonia Licini, Tiziana Cavedoni

Percorso di Formazione di 34 e-tutor (formazione integrata), che successivamente saranno supportati nella formazione di circa 726 docenti per lo svolgimento di attività di mediazione didattica in percorsi di apprendimento integrati (counseling, formazione sul campo).

FASI DEL PROGETTO

Il progetto prevede 3 fasi, svolte nell'arco di 60 giorni

- 1) Prima fase: formazione gruppo moltiplicatore
- 2) Seconda fase: espansione progetto
- 3) Confronto e valutazione delle esperienze

1) Prima fase (8 ore in presenza e 8 ore in rete)

Le attività di formazione dei e-tutor hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze già acquisite sul campo e il perfezionamento della comunità di pratica degli operatori legati al territorio.

Il percorso prevede un approccio didattico basato su attività progettuali e collaborative svolte in presenza e a distanza, mirate alla progettazione di un percorso contestualizzato di formazione di altri e-tutor, che sarà portato ad effetto nella seconda fase del progetto.

Le aree di competenza dell' e-tutor affrontate negli incontri in presenza (3 incontri – totale 8 ore) e nelle attività a distanza (8 ore) possono essere aggregate intorno ai seguenti nodi:

- promuovere strategie di personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- gestire la microprogettazione dei propri interventi con intenzionalità formativa
- realizzare il monitoraggio diagnostico dei processi in itinere
- fornire scaffolding cognitivo ed emotivo ai corsisti
- gestire l'ambiente di apprendimento in rete

Durante gli incontri in presenza è previsto il contributo di Docenti della Università di Padova sui seguenti argomenti, associati ad attività di progettazione ed esercitazioni in gruppo:

1. Formazione continua degli insegnanti: livelli di complessità dei modelli integrati (presenza, distanza, sul campo)
2. La contestualizzazione e la personalizzazione di percorsi di apprendimento: microprogettazione delle azioni di mediazione didattica
3. Le tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e le criticità delle comunità di apprendimento
4. Modelli di valutazione e strumenti di monitoraggio degli interventi formativi integrati

La fase di formazione a distanza prevede le seguenti attività:

5. Familiarizzazione tecnologica: uso didattico dei forum e degli strumenti di comunicazione sincrona
6. Produzione cooperativa di risorse didattiche per la formazione dei tutor sul territorio (schede di valutazione contestualizzate, contenuti, modelli di attività). I gruppi di lavoro avranno obiettivi diversi funzionali alla produzione di risorse complementari e coerenti con i lavori di progettazione iniziati in presenza

2) Seconda fase

Nella fase di formazione dei nuovi e-tutor si prevede l'attuazione del progetto didattico perfezionato dagli e-tutor che hanno partecipato alla prima fase, nel quale ognuno di loro si occuperà di un gruppo di corsisti diverso. Gli esperti della Università daranno supporto metodologico agli e-tutor lungo tutto il percorso, attraverso l'uso della comunicazione sincrona e asincrona in rete. Allo stesso tempo, gli e-tutor avranno alla loro disposizione uno spazio per lo scambio e il confronto delle esperienze in itinere.

Nonostante le aree tematiche siano le stesse della prima fase del progetto, si ipotizza la necessità di dedicare più tempo, nel caso degli e-tutor non esperti, alla familiarizzazione tecnologica e alla chiara definizione del ruolo degli e-tutor. Si suggerisce una diversa configurazione delle attività, con la realizzazione di 3 incontri in presenza per un totale di 8 ore, separati da due periodi di interazioni in rete per la familiarizzazione tecnologica e l'acquisizione di competenze comunicative e informative tipiche della FAD (totale 8 ore di attività in rete).

Primo Incontro:

1. Familiarizzazione Tecnologica
2. Temi e attività ritenute prioritarie nel progetto didattico condiviso
3. Organizzazione dei gruppi di lavoro in rete con definizione precisa dei temi, dei ruoli e dei metodi

Lavoro collaborativo in rete (fase 1):

4. Produzione in 3 o 4 piccoli gruppi (per ogni gruppo-classe), di attività didattiche sui temi non esplorati nell'incontro iniziale. Le attività saranno proposte in presenza, nel secondo incontro, agli altri corsisti

Secondo incontro:

5. Presentazione delle attività didattiche disegnati dai gruppi di lavoro
6. Autovalutazione e valutazione tra pari delle esperienze
7. Scelta degli assi tematici e dei coordinatori della seconda fase dei lavori in rete

Lavoro collaborativo in rete (fase 2):

8. Discussione asincrona strutturata e incontro in chat.
9. Condivisione delle sintesi delle discussioni in forum trasversale a tutti i corsi

Terzo incontro:

10. Brainstorming sulle difficoltà dei corsisti e degli e-tutor in percorsi integrati, ipotesi per la prevenzione delle difficoltà
11. Definizione di aree di competenza per il potenziamento futuro delle competenze dell'e-tutor nell'ottica della formazione continua (piano di autoregolazione dei propri bisogni formativi)
12. Sintesi conclusiva

3) Confronto delle esperienze

Incontro in presenza con la partecipazione dei tutor senior e dei docenti dell'Università di Padova per l'analisi delle esperienze formative, la rilevazione dei bisogni formativi futuri e la discussione dei dati di monitoraggio raccolti.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

Eventi formativi in presenza nel mese di Aprile:

20 aprile, Padova, Piazza Capitaniato 3, Aula di Facoltà - dalle 14.30 alle 18.00

- Presentazione del corso (Ufficio Scolastico Regionale)
- Luciano Galliani (Formazione Continua degli insegnanti e competenze degli e-tutor)
- Paula de Waal (Microprogettazione e nodi problematici della formazione integrata)
- Antonia Licini (Valutazione formativa e monitoraggio: analisi di modelli)

27 aprile, Padova, Via degli Obizzi 23, Aula Informatica - dalle 14.30 alle 18.00

- Visita guidata a PuntoEdu Veneto
- Laboratorio "Comunicazione ed Emozione in rete" (Gino Buizza)
- Presentazione delle linee guida per i progetti dei gruppi di lavoro (Paula de Waal e Antonia Licini)

Attività in Rete nel mese di Aprile:

14-19 aprile, Forum Edulab, Accoglienza e Familiarizzazione

18 aprile, dalle 17.00 alle 18.00, Evento Sincrono Breeze, Familiarizzazione e testing

18 aprile, dalle 20.30 alle 22.00, Evento Sincrono Breeze, Familiarizzazione e testing

19 aprile, dalle 20.30 alle 22.00, Evento Sincrono Breeze, Familiarizzazione e testing

21-26 aprile, Forum Edulab, Brainstorming e Analisi di contesto: definizione dello scenario per la progettazione dei corsi di formazione degli e-tutor sul territorio.

28 aprile - 06 maggio, Produzione cooperativa di risorse didattiche in rete

Maggio:

Il mese di maggio è dedicato ai corsi distribuiti sul territorio. In questo periodo, l'Università di Padova è presente nella community degli e-tutor e fornisce supporto continuo alla progettazione e al monitoraggio, organizza incontri sincroni settimanali con sottogruppi di discussione. Gli e-tutor partecipano al monitoraggio raccogliendo riflessioni e dati di osservazione in un Diario di Bordo condiviso (semi-strutturato).

Giugno:

Il terzo incontro in presenza riservato agli e-tutor della prima fase è dedicato alla valutazione dell'esperienza e all'analisi dei dati del monitoraggio.

La data stabilita per l'incontro è il 16 **giugno**.